

Documento di Analisi
dei Risultati della Compilazione dei Questionari
sulle Opinioni degli Studenti¹
Corso LT10
Lingue, civiltà e scienze del linguaggio²

Anno 2024³

Relazione approvata dal Collegio Didattico in data 01/07/2024

¹ Si vedano le "Linee Guida sul Monitoraggio Annuale, sul Riesame Ciclico dei CdS e sul Documento di Analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti" disponibili alla pagina web <https://unive.it/pag/27954/> (tab "Didattica").

² Indicare il codice interno del corso di studio e il nome per esteso.

³ Da redigere dopo aver ricevuto la Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDS) e/o eventualmente dopo ogni verbale intermedio della stessa, e/o facendo seguito ai report forniti sui questionari. Una volta approvato, il documento deve essere pubblicato nella pagina di Assicurazione della Qualità di ogni corso di studio.

Indice

Composizione Collegio Didattico	###
Parte I – Azioni in risposta alle criticità rilevate dalla Relazione annuale della CPDS	### ⁴
Parte II – Azioni in risposta alle criticità rilevate dai verbali intermedi delle CPDS	### ⁵
Parte III – Azioni in risposta alle criticità rilevate dal Collegio Didattico	### ⁶

⁴ Parte obbligatoria.

⁵ Parte facoltativa da compilare se la CPDS invia verbali o report intermedi al Collegio Didattico.

⁶ Parte facoltativa da compilare se il Collegio Didattico identifica delle criticità non rilevate dalla CPDS.

Scopo del documento

Questo documento è lo strumento di cui si avvale il corso di studio (CdS) per dimostrare ai portatori di interesse, in primo luogo gli studenti, che il Collegio Didattico ha contezza delle criticità presenti nel CdS e che attua azioni di miglioramento e ne monitora i risultati.

Questo documento sostituisce le riflessioni contenute abitualmente nei verbali dei Collegi Didattici in merito alle segnalazioni fatte dalla CPDS e le restituisce in forma più analitica e comunicativa.

Composizione Collegio Didattico⁷

- prof.ssa Luisa Ruvoletto - Coordinatrice
- prof.ssa Magda Campanini
- dott.ssa Alice Favaro

Note:⁸ Durante l'anno la composizione del Collegio didattico è rimasta invariata.

⁷ Indicare *eventualmente* la composizione della commissione che ha *approvato* la relazione. Indicare comunque chi ha esteso il documento.

⁸ Indicare eventuali modifiche dei componenti del Collegio avvenute durante l'anno.

Parte I – Azioni in risposta alle criticità rilevate dalla Relazione Annuale della CPDS

Azione 1:

Criticità di riferimento:⁹ *A fronte di una valutazione delle aule relativamente soddisfacente dell'85%, superiore all'81,8% rilevato negli altri Atenei italiani, è segnalata una certa inadeguatezza di alcuni spazi universitari. La criticità, non risolta e presente già negli anni precedenti, viene analizzata in RA (Relazione Annuale) CPDS 2023: 10-11, 22-23. Le segnalazioni degli studenti riguardano la generale inadeguatezza di aula Saoneria in Ca' Dolfin, aula Barbarigo e aula Zattere. La Presidente della CPDS ha comunicato la criticità alla Delegata alla Didattica del Dipartimento e alla Direttrice del Dipartimento. Nella RA CPDS 2023 si chiede che sia interpellato l'Ufficio Settore Didattica – Calendari affinché, prima dell'assegnazione delle aule ai diversi insegnamenti, si controlli che queste siano adeguate, in quanto a capienza, al numero degli studenti iscritti. Nell'ambito di questa criticità la RA CPDS segnala l'inadeguatezza delle aule assegnate agli insegnamenti Letteratura Francese 3, Linguistica Teorica e Società e Culture Postcoloniali, dove i questionari hanno evidenziato valutazioni inferiori a 6 relativamente alla domanda sull'adeguatezza delle aule dove si è svolto il corso.*

Responsabilità:¹⁰ *Presidente CPDS, Delegata alla Didattica, Direttrice di Dipartimento, Ateneo.*

Azioni da intraprendere: *Relativamente alle aule in cui si sono svolti i corsi di Letteratura Francese 3, Linguistica Teorica e Società e Culture Postcoloniali, segnalare a Calendari il problema emerso.*

Tempi di esecuzione e scadenze: *Segnalazione immediata.*

Misure di efficacia:¹¹ *Ad inizio AA 2024-2025, quando le aule di Ca' Bembo torneranno ad essere disponibili, le criticità sopra menzionate potranno essere alleviate. Si segnala, inoltre, che nel mese di giugno 2024 in aula Zattere sono in corso dei lavori di ristrutturazione, il che fa presumere che la criticità emersa in relazione a quest'aula dovrebbe almeno in parte risolversi l'anno prossimo.*

⁹ Indicare la pagina della Relazione Annuale in cui si trova la criticità e il titolo. Indicare se la criticità era presente anche negli anni precedenti.

¹⁰ Per responsabilità si intende chi compie il monitoraggio o chi può supervisionare l'attuazione dell'obiettivo. Può essere una persona singola, un comitato, un gruppo di lavoro, un tecnico di laboratorio, più responsabili che concorrono alla realizzazione dell'obiettivo.

¹¹ Nelle misure di efficacia è necessario individuare correttamente l'indicatore che si vuole monitorare tenendo in considerazione la catena criticità -> obiettivo di miglioramento -> azione -> indicatore e target. Ad esempio, se la criticità di riferimento è il basso numero di studenti iscritti al primo anno, la misura di efficacia riporterà come indicatore il numero di studenti iscritti al primo anno riportando anche la baseline (cioè, il valore dell'indicatore prima di eseguire l'azione) e il target (cioè, il valore dell'indicatore una volta che l'azione sarà stata completata). Gli obiettivi devono essere identificati con un target on/off o quantitativo-numeric.

Stato di avanzamento: *(indicare se l'azione è "conclusa", "in corso", "non avviata" oppure "rimodulata" e il valore corrente della misura di efficacia. In caso di azione "non avviata" o "rimodulata" andranno indicate le ragioni. In caso di misura conclusa indicare il risultato e se la misura verrà mantenuta o meno). L'azione è in corso e non conclusa. Si tratta di una criticità strutturale dell'Ateneo. La prossima riapertura della sede di Ca' Bembo, assegnata al Dipartimento, e la ristrutturazione dell'aula Zattere potrebbero almeno in parte alleviare la criticità, ma il problema strutturale resta e andrà monitorato l'esito nella RA CPDS prossima.*

Azione 2:

Criticità di riferimento: *Sono emerse criticità nei questionari di valutazione dei corsi degli anni precedenti, rimaste ancora non del tutto risolte. Buona parte delle situazioni critiche (con voto inferiore a 6 nella valutazione proposta dai questionari) sono state risolte, raggiungendo una valutazione superiore a 6 (RA CPDS 2022: 16-18). Restano tuttavia due situazioni che necessitano di ulteriore monitoraggio, poiché non del tutto risolte: le esercitazioni di Lingua Spagnola 2 E1A e E1B (LT0061) con media 5,7 e Lingua Russa 3 E1A e E1B (LT009X) con media 4,0. In entrambi i casi la valutazione non è ancora sufficiente per quanto riguarda la domanda "Sono complessivamente soddisfatto di questa esercitazione?" (RA CPDS 2023: 18). Inoltre, il giudizio medio è inferiore a 6 e lo Z-score critico alla domanda "Il materiale didattico utilizzato durante l'esercitazione era adeguato?" per le esercitazioni di Lingua Portoghese e Brasiliana 2 (LT006V) E1 (giudizio medio 5,8) e Lingua Russa 3 (LT009X) E1A e E1B (giudizio medio 4,9) (RA CPDS 2023: 23).*

Responsabilità: *Presidente CPDS, Coordinatrice del CdS.*

Azioni da intraprendere: *La Coordinatrice del CdS ha contattato i titolari dei corsi nell'ambito dei quali sono state erogate le esercitazioni in oggetto affinché le criticità rilevate siano prese in carico dai titolari stessi e dai referenti dei/delle CEL interessati/e.*

Tempi di esecuzione e scadenze: *La Coordinatrice del CdS ha ricevuto la comunicazione dalla Presidente della CPDS e ha posto in essere le azioni in merito.*

Modalità e Tempistiche: *La comunicazione alla Coordinatrice CdS ha avuto luogo per e-mail dopo la presentazione della Relazione Annuale CPDS 2023.*

Misure di efficacia: *Nei questionari di valutazione delle esercitazioni dell'A.A. 2023-2024 le criticità relative alle voci sopra menzionate dovrebbero essere risolte, per le esercitazioni in questione, in seguito all'intervento della Coordinatrice del CdS, delle/dei docenti titolari dei corsi di Lingua Portoghese e Brasiliana 2 (LT006V) e di Lingua Russa 3 (LT009X), nonché delle/dei docenti responsabili della formazione linguistica per le/i CEL che hanno tenuto le esercitazioni.*

Stato di avanzamento: *(indicare se l'azione è "conclusa", "in corso", "non avviata" oppure "rimodulata" e il valore corrente della misura di efficacia. In caso di azione "non avviata" o "rimodulata" andranno indicate le ragioni. In caso di misura conclusa indicare il risultato e se la misura verrà mantenuta o meno). L'azione è in corso.*

Azione 3:

Criticità di riferimento: *Poche nuove criticità sono emerse nei questionari di valutazione dei corsi dell'AA 2022-23 da parte degli studenti (RA CPDS 2023: 18-19), a fronte di una valutazione complessiva altamente positiva. Si considerano criticità gli insegnamenti con giudizi medi inferiori a 6 e con Z-score critico e dunque si segnala, per quanto concerne la soddisfazione complessiva, l'insegnamento di Lingua tedesca 3 (LT0072) con giudizio medio 5,8 (per "Tutti"), oltre alle Esercitazioni di Lingua Spagnola 2 E1A, E1B (LT0061) e Lingua Russa 3 E1A, E1B (LT009X) indicate nel punto precedente.*

Responsabilità: *Coordinatrice CdS.*

Azioni da intraprendere: *Verificare la risoluzione della criticità riguardante questo corso e queste esercitazioni nei prossimi questionari con le valutazioni degli studenti per l'AA 2023-24.*

Tempi di esecuzione e scadenze: *Segnalazione immediata da parte della Presidente della CPDS alla Coordinatrice del CdS mediante e-mail, affinché il docente titolare del corso di Lingua tedesca 3 risolva tale criticità.*

Misure di efficacia: *Nel Questionario di valutazione dei singoli insegnamenti per l'AA 2023-2024 tale criticità dovrà risultare risolta.*

Stato di avanzamento: *(indicare se l'azione è "conclusa", "in corso", "non avviata" oppure "rimodulata" e il valore corrente della misura di efficacia. In caso di azione "non avviata" o "rimodulata" andranno indicate le ragioni. In caso di misura conclusa indicare il risultato e se la misura verrà mantenuta o meno). L'azione è in corso.*

Azione 4:

Criticità di riferimento: *Sono segnalati dei sillabi incompleti (RA CPDS 2023: 24-26). La RA 2023 elenca i casi di sillabi incompleti, in particolare nella sezione "Modalità di verifica dell'apprendimento", segnalati nella RA 2022 e tutti risolti, tranne uno (RA CPDS 2022: 29-30), attraverso la segnalazione ai docenti. Il problema di diversi sillabi incompleti nella suddetta sezione si è ripresentato nell'AA di riferimento della RA CPDS 2023 (dunque AA 2022-23); si segnala qui che, dopo la sensibilizzazione dei docenti su questo punto da parte della Presidente della CPDS e della Coordinatrice del CdS, la maggior parte dei sillabi sono stati corretti e completati. Resta non risolta la criticità di sillabi incompleti nella sezione "Modalità di verifica dell'apprendimento" per i seguenti insegnamenti: Lingua Bulgara (LT006F), Lingue slave e balcaniche (LT1000), Linguistica Balcanica (LT2390), Storia della Cultura dei Paesi francofoni (LT0440; per questo insegnamento il syllabus è incompleto anche nella sezione "Risultati di apprendimento attesi"), Didattica della letteratura e comunicazione interculturale mod. 1 e mod. 2 (LT0810) e Linguistica educativa cognomi P-Z (LT1110).*

Responsabilità: *Presidente CPDS, Coordinatrice del CdS.*

Azioni da intraprendere: *La richiesta degli studenti di esaustività sul punto – la descrizione della prova d'esame e delle sue parti – è precisa e richiede il continuo monitoraggio e verifica per tutti i corsi, a partire da quelli individuati come critici nella RA CPDS 2023, con, dove necessario, nuovi interventi di sensibilizzazione da parte della Presidente della CPDS e della Coordinatrice del CdS. La Presidente CPDS ha comunicato per e-mail queste criticità alla Coordinatrice del CdS, affinché questa chieda ai docenti degli insegnamenti*

menzionati di redigere nei syllabi in modo più chiaro e completo la sezione “Modalità di verifica dell’apprendimento”.

Tempi di esecuzione e scadenze: *La Presidente della CPDS ha inviato l’e-mail alla Coordinatrice del CdS in data 01/03/2024. La Coordinatrice ha risposto alla CPDS in data 02/03/2024 assicurando che avrebbe trasmesso il messaggio ai docenti interessati.*

Misure di efficacia: *I syllabi degli insegnamenti menzionati dovranno risultare corretti alle verifiche successive.*

Stato di avanzamento: *(indicare se l’azione è “conclusa”, “in corso”, “non avviata” oppure “rimodulata” e il valore corrente della misura di efficacia. In caso di azione “non avviata” o “rimodulata” andranno indicate le ragioni. In caso di misura conclusa indicare il risultato e se la misura verrà mantenuta o meno). Lo stato di avanzamento dell’azione è giustamente giudicato dalla RA CPDS 2023 non concluso.*

Azione 5:

Criticità di riferimento: *La RA CPDS 2023 (p. 19) segnala una flessione, secondo i Questionari AlmaLaurea 2022, rispetto all’AA precedente concernente la soddisfazione complessiva nei confronti del CdS (88,3% con 2,2 punti percentuale in meno rispetto alla rilevazione dell’anno precedente) e concernente la domanda se si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS di Ateneo (58% con 3 punti percentuale in meno rispetto alla rilevazione dell’anno precedente).*

Responsabilità: *Coordinatrice CdS e Collegio didattico CdS.*

Azioni da intraprendere: *Monitoraggio del dato e intervento sul carico di studio per gli iscritti (v. Analisi, RA CPDS 2023: 16) attraverso un’equa distribuzione degli insegnamenti tra i due semestri.*

Tempi di esecuzione e scadenze: *Comunicazione immediata da parte della Presidente CPDS alla Coordinatrice del CdS dopo la presentazione della RA CPDS 2023 in Consiglio di Dipartimento.*

Misure di efficacia: *Miglioramento dei giudizi di soddisfazione che verranno rilevati nei Questionari AlmaLaurea nei prossimi AA e della valutazione che verrà rilevata nel Questionario annuale per la didattica e i servizi.*

Stato di avanzamento: *(indicare se l’azione è “conclusa”, “in corso”, “non avviata” oppure “rimodulata” e il valore corrente della misura di efficacia. In caso di azione “non avviata” o “rimodulata” andranno indicate le ragioni. In caso di misura conclusa indicare il risultato e se la misura verrà mantenuta o meno). L’azione è in corso.*

Parte II – Azioni in risposta alle criticità rilevate dai verbali intermedi delle CPDS

Azione 1:

Criticità di riferimento:¹²

Responsabilità:¹³

Azioni da intraprendere:

Tempi di esecuzione e scadenze:

Misure di efficacia:¹⁴

Stato di avanzamento: *(indicare se l'azione è "conclusa", "in corso", "non avviata" oppure "rimodulata" e il valore corrente della misura di efficacia. In caso di azione "non avviata" o "rimodulata" andranno indicate le ragioni. In caso di misura conclusa indicare il risultato e se la misura verrà mantenuta o meno).*

Azione 2:

Criticità di riferimento:

Responsabilità:

Azioni da intraprendere:

Tempi di esecuzione e scadenze:

Misure di efficacia:

Stato di avanzamento: *(indicare se l'azione è "conclusa", "in corso", "non avviata" oppure "rimodulata" e il valore corrente della misura di efficacia. In caso di azione "non avviata" o "rimodulata" andranno indicate le ragioni. In caso di misura conclusa indicare il risultato e se la misura verrà mantenuta o meno).*

[Azione x:]

¹² Indicare la pagina della Relazione Annuale in cui si trova la criticità e il titolo.

¹³ Per responsabilità si intende chi compie il monitoraggio o chi può supervisionare l'attuazione dell'obiettivo. Può essere una persona singola, un comitato, un gruppo di lavoro, un tecnico di laboratorio, più responsabili che concorrono alla realizzazione dell'obiettivo.

¹⁴ Nelle misure di efficacia è necessario individuare correttamente l'indicatore che si vuole monitorare tenendo in considerazione la catena criticità -> obiettivo di miglioramento -> azione -> indicatore e target. Ad esempio, se la criticità di riferimento è il basso numero di studenti iscritti al primo anno, la misura di efficacia riporterà come indicatore il numero di studenti iscritti al primo anno riportando anche la baseline (cioè il valore dell'indicatore prima di eseguire l'azione) e il target (cioè il valore dell'indicatore una volta che l'azione sarà stata completata). Gli obiettivi devono essere identificati con un target on/off o quantitativo-numeric.

Parte III – Azioni in risposta alle criticità rilevate dal Collegio Didattico

Azione 1:

Criticità di riferimento:¹⁵

Responsabilità:¹⁶

Azioni da intraprendere:

Tempi di esecuzione e scadenze:

Misure di efficacia:¹⁷

Stato di avanzamento: *(indicare se l'azione è "conclusa", "in corso", "non avviata" oppure "rimodulata" e il valore corrente della misura di efficacia. In caso di azione "non avviata" o "rimodulata" andranno indicate le ragioni. In caso di misura conclusa indicare il risultato e se la misura verrà mantenuta o meno).*

Azione 2:

Criticità di riferimento:

Responsabilità:

Azioni da intraprendere:

Tempi di esecuzione e scadenze:

Misure di efficacia:

Stato di avanzamento: *(indicare se l'azione è "conclusa", "in corso", "non avviata" oppure "rimodulata" e il valore corrente della misura di efficacia. In caso di azione "non avviata" o "rimodulata" andranno indicate le ragioni. In caso di misura conclusa indicare il risultato e se la misura verrà mantenuta o meno).*

[Azione x:]

¹⁵ Indicare la pagina della Relazione Annuale in cui si trova la criticità e il titolo.

¹⁶ Per responsabilità si intende chi compie il monitoraggio o chi può supervisionare l'attuazione dell'obiettivo. Può essere una persona singola, un comitato, un gruppo di lavoro, un tecnico di laboratorio, più responsabili che concorrono alla realizzazione dell'obiettivo.

¹⁷ Nelle misure di efficacia è necessario individuare correttamente l'indicatore che si vuole monitorare tenendo in considerazione la catena criticità -> obiettivo di miglioramento -> azione -> indicatore e target. Ad esempio, se la criticità di riferimento è il basso numero di studenti iscritti al primo anno, la misura di efficacia riporterà come indicatore il numero di studenti iscritti al primo anno riportando anche la baseline (cioè il valore dell'indicatore prima di eseguire l'azione) e il target (cioè il valore dell'indicatore una volta che l'azione sarà stata completata). Gli obiettivi devono essere identificati con un target on/off o quantitativo-numeric.